OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA

E AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DELLE AZIONI ORDINARIE DI

PRYSMIAN CABLES & SYSTEMS

AVVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO E CONTESTUALE AVVISO INTEGRATIVO

ai sensi degli articoli 8 comma 2,9 e 56 del Regolamento CONSOB del 14 maggio del 1999 n. 11971, come successivamente modificato ed integrato, relativo al Prospetto Informativo depositato in data 13 aprile 2007 presso la CONSOB a seguito dell'avvenuto rilascio del Nulla Osta comunicato in data 12 aprile 2007 con nota n. 7032025 (il "**Prospetto**" o il "**Prospetto Informativo**").

Il Prospetto contenente le informazioni sull'investimento è a disposizione presso la sede sociale di Prysmian S.p.A. (l'"**Emittente**" o la "**Società**"), sul sito internet www.prysmian.com e presso la sede legale di Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") e presso gli intermediari incaricati del collocamento indicati nel presente avviso, che sono tenuti a consegnarne copia gratuita a chi ne faccia richiesta.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

I termini utilizzati nel presente Avviso con la lettera maiuscola non espressamente definiti sono utilizzati con il medesimo significato ad essi rispettivamente attribuito nel Prospetto.

Proponente
Prysmian (Lux) II S.à r.l.
(Azionista Venditore)

Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica e Sponsor

MEDIOBANCA Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita

Goldman Sachs

JPMorgan

MEDIOBANCA Banca di Credito Finanziario S.p.A.

FATTORI DI RISCHIO

L'operazione di sollecitazione e quotazione descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e alle società del Gruppo, al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari offerti. I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SOCIETÀ ED AL GRUPPO

A.1 RISCHI CONNESSI ALLA RAPPRESENTAZIONE NEL PROSPETTO INFORMATIVO DI DATI CONTABILI AGGREGATI

Il Prospetto Informativo contiene (i) il Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004; (ii) le informazioni finanziarie aggregate composte dal conto economico aggregato, rendiconto finanziario aggregato per per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005, e note esplicative; (iii) il bilancio consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 (con riferimento al periodo dal 12 maggio 2005 – data di costituzione dell'Emittente – al 28 luglio 2005 – data dell'Acquisizione – si precisa che l'Emittente in detto periodo non era operativo e non ha generato alcun onere significativo); (iv) il Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

In particolare, poiché in data 28 luglio 2005, l'Emittente – costituito il 12 maggio 2005 – ha acquisito le società facenti capo ai settori cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecom del gruppo Pirelli & C. S.p.A., il Prospetto Informativo contiene il bilancio aggregato al 31 dicembre 2004 e le informazioni finanziarie aggregate per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 delle società che, alle date di riferimento, risultavano assoggettate al controllo comune di Pirelli & C. S.p.A. e che costituivano i settori di attività cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecom del gruppo Pirelli & C. S.p.A. acquisite dall'Emittente. I bilanci aggregati sono stati predisposti al fine di riflettere la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle società aggregate, come se le medesime avessero operato da sempre come un unico gruppo.

Occorre tuttavia evidenziare che, qualora le società aggregate avessero effettivamente operato come gruppo unico in detti periodi, non si sarebbero necessariamente registrati gli stessi risultati patrimoniali, finanziari ed economici rappresentati nei suddetti bilanci aggregati.

In aggiunta, al fine di poter presentare relativamente all'Anno 2005 informazioni economiche riferibili ad un periodo annuale è stata effettuata l'aggregazione delle informazioni delle società del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 e dal bilancio consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 (cfr. Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.2 del Prospetto).

La seguente tabella fornisce alcune informazioni finanziarie relative al triennio di riferimento:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Anno 2005	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post acquisizione	(a)	Post acquisizione	Ante acquisizione	Ante acquisizione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.007.099	3.742.321	1.642.179	2.100.142	3.406.533
Risultato operativo	257.946	117.322	33.573	83.749	107.427
EBITDA	370.931	219.188	80.170	139.018	207.867
Utile/(Perdita) del periodo	91.162	2.693	(28.329)	31.022	57.656

(a) Tale colonna risulta dall'aggregazione delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005. Tale aggregazione non ha comportato alcuna rettifica rispetto alle informazioni contenute nei suddetti bilanci.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli IX e XX del Prospetto.

A.2 RISCHI CONNESSI AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO

A.2.1 RISCHIO CONNESSO ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo ha in essere una serie di finanziamenti a medio lungo-termine per un'esposizione finanziaria complessiva che, alla data del 28 febbraio 2007, era pari ad Euro 1.067.367 migliaia.

Ove i flussi di cassa generati internamente dal Gruppo non risultassero sufficienti a far fronte agli impegni connessi con il proprio indebitamento finanziario, o qualora si verificasse un *event of default*, i finanziatori avrebbero la facoltà di richiedere il rimborso di tutto o parte delle somme erogate e non ancora rimborsate, insieme al pagamento degli interessi e di ogni altra somma dovuta. Conseguentemente, il Gruppo potrebbe essere costretto a fare ricorso ad altre forme di finanziamento che potrebbero non essere disponibili oppure essere disponibili a condizioni meno favorevoli, con conseguenti effetti negativi sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In particolare, nel contesto dell'Acquisizione, in data 28 luglio 2005 l'Azionista Venditore, l'Emittente ed alcune sue controllate hanno stipulato due contratti di finanziamento a breve termine, denominati *Senior Credit Agreement* e *Second Lien Credit Agreement* (i "**Contratti di Finanziamento Originari**") finalizzati, tra le altre cose, a finanziare parzialmente l'Acquisizione, a rifinanziare parte dell'indebitamento allora esistente in capo alle società oggetto dell'Acquisizione, nonché a finanziare le ordinarie necessità di capitale circolante e crediti di firma.

Il 14 dicembre 2005, l'Azionista Venditore, l'Emittente ed alcune delle sue società controllate hanno sottoscritto con due consorzi di banche italiane e internazionali, in parte costituiti dai medesimi istituti, in qualità di finanziatori, con Goldman Sachs International, J.P. Morgan Plc, Lehman Brothers International (Europe), Banca Intesa S.p.A. e Unicredit Banca Mobiliare S.p.A., in qualità di banche *Arranger*, e con Banca Intesa S.p.A., in qualità di *Facility Agent* e *Security Agent* (i) un contratto di finanziamento *senior* (il "**Contratto di Finanziamento *Senior***") ai sensi del quale i finanziatori si sono impegnati a mettere a disposizione dell'Emittente e di alcune delle società controllate finanziamenti per un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 1,54 miliardi e (ii) un contratto di finanziamento *second lien* (il "**Contratto di Finanziamento *Second Lien***") ai sensi del quale i finanziatori si sono impegnati, tra l'altro, a mettere a disposizione di Prysmian (French) Holdings SAS, Prysmian Power Cables and Systems USA LLC e Prysmian Kabel und Systeme GmbH finanziamenti per un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 190 milioni.

Le linee di credito concesse ai sensi dei Contratti di Finanziamento Originari sono state rimborsate interamente mediante utilizzo dei finanziamenti concessi ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* e del Contratto di Finanziamento *Second Lien*.

Successivamente, in data 8 settembre 2006, il Contratto di Finanziamento *Senior* e' stato modificato, prevedendo tra l'altro un aumento dell'ammontare dei finanziamenti concessi pari ad Euro 450 milioni e pertanto un aumento dell'ammontare massimo fino ad Euro 1,99 miliardi. Di tali ulteriori Euro 450 milioni: (i) Euro 190 milioni sono stati utilizzati per rimborsare interamente i finanziamenti concessi ai sensi del Contratto di Finanziamento *Second Lien*, (ii) Euro 225 milioni sono stati utilizzati in parte (Euro 135 milioni) per il rimborso parziale da parte di alcune società del Gruppo di finanziamenti effettuati dall'Azionista Venditore e in parte (Euro 90 milioni) per la distribuzione di riserve disponibili, (iii) Euro 30 milioni sono stati utilizzati per il pagamento delle *fee* alla banche del consorzio e ai consulenti coinvolti nell'operazione di rifinanziamento, e (iv) la parte restante è rimasta a disposizione del Gruppo.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior*, la Società deve rimborsare gli ammontari concessi ai sensi di tale contratto a specifiche scadenze temporali, la prima delle quali è attualmente fissata per il 28 luglio 2012. (cfr. Sezione Prima, Capitolo X del PRospetto).

Al 31 dicembre 2006, l'ammontare erogato ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* ammonta, escluso l'effetto di oneri accessori, a circa nominali Euro 1,286 milioni. Alla medesima data. In data 23 gennaio 2007 è stata definita un'operazione di cartolarizzazione di crediti commerciali che ha interessato alcune società operative del Gruppo Prysmian per un ammontare massimo finanziabile di Euro 400 milioni e un finanziamento erogato, alla Data del Prospetto Informativo, pari a circa Euro 200 milioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo XXII del Prospetto).

La tabella di seguito riportata illustra l'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto del gruppo nel triennio di riferimento ed al 28 febbraio 2007:

(Euro migliaia)	Al 28 febbraio 2007	Al 31 dicembre2006	2005	2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione
Debiti finanziari a breve termine (a)	(296.398)	(255.854)	(72.269)	(845.296)
Disponibilità liquide	246.514	392.907	235.093	115.858
Titoli detenuti per la negoziazione	28.182	24.376	22.896	65.327
Crediti finanziari a breve termine	21.133	20.028	13.489	289.189
Indebitamento finanziario corrente, netto	**(569)**	**181.457**	**199.209**	**(374.922)**
Debiti finanziari a lungo termine (b)	(1.067.367)	(1.098.992)	(1.119.264)	(134.493)
Crediti finanziari a lungo termine	43.377	38.435	27.939	24.436
Indebitamento finanziario non corrente, netto	**(1.023.990)**	**(1.060.557)**	**(1.091.325)**	**(110.057)**
Indebitamento finanziario netto	**(1.024.559)**	**(879.100)**	**(892.116)**	**(484.979)**

(a) Di cui Euro 11.621 migliaia, Euro 198.342 migliaia ed Euro 30.685 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2005, 2006, e al 28 febbraio 2007 relativi al Contratto di Finanziamento *Senior*.
(b) Di cui Euro 794.719 migliaia, Euro 1.044.779 migliaia ed Euro 1.014.512 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2005, 2006 e 28 febbraio 2007, relativi al Contratto di Finanziamento *Senior*.

Con particolare riferimento al 28 febbraio 2007 si segnala che la quota non corrente dei finanziamenti in essere ammonta ad Euro 1.067.367 migliaia, pari al 78% del totale finanziamenti. Il costo medio ponderato dei finanziamenti ricevuti dal Gruppo risulta pari a circa il 6,1%.

Sempre al 28 febbraio 2007, il totale dei finanziamenti in essere, che risulta pari a circa Euro 1,364 milioni, presenta un costo medio ponderato di circa il 6,1% e risulta per lo più costituito da finanziamenti non soggetti a revoca (circa Euro 1,320 milioni,). Detti finanziamenti, al 28 febbraio 2007, sono pari a circa il 68% delle relative linee di credito disponibili.

Al 31 dicembre 2006, il rapporto indebitamento finanziario netto / patrimonio netto Risulta pari a 5,16 e il rapporto indebitamento finanziario netto / ebitda Rettificato risultava pari a 2,16. In relazione ai criteri di determinazione delle Grandezze utilizzate per calcolare i suddetti rapporti, si rimanda alla sezione Prima, capitolo iii.

Nella tabella che segue è riportato il margine di struttura del Gruppo (definito come: patrimonio netto più debiti finanziari a medio-lungo termine meno immobili, impianti, macchinari e immobilizzazioni immateriali) al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 con evidenza del relativo criterio di calcolo:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre 2006	2005	2004 (aggregato)
	Post Acquisizione (a) –(C)	Post Acquisizione (a)-(C)	Ante Acquisizione (a) –(B)
Patrimonio netto	170.373	205.262	231.737
Debiti verso banche ed altri finanziatori non correnti	1.098.992	1.119.264	134.493
Immobili impianti e macchinari	(827.244)	(832.599)	(763.470)
Immobilizzazioni immateriali	(26.667)	(72.641)	(21.536)
Margine di struttura	415.454	419.286	(418.776)

(a) Acquisizione da parte dell'Emittente (allora denominata GSCP Athena S.r.l.) delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. (cfr. Sezione prima Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).
(b) Informazioni finanziarie estratte dal bilancio aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.
(c) Informazioni finanziarie estratte dai Bilanci Consolidati al 31 dicembre 2005 e 2006.

In data 4 dicembre 2006, infine, le parti del Contratto di Finanziamento *Senior* hanno concordato alcune modifiche al medesimo contratto (l'"***Amendment Letter***") allo scopo di permettere alla Società di effettuare alcune delle attività necessarie ai fini della quotazione originariamente precluse da alcuni dei *covenant* previsti dal Contratto di Finanziamento *Senior*.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni previste dal Contratto di Finanziamento *Senior*, l'Emittente ed altre società del Gruppo hanno prestato: (i) un pegno di primo grado sulle quote di Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l., oltre che sulle azioni o le quote di alcune delle principali società del Gruppo; (ii) un pegno di primo grado sui conti correnti di alcune delle principali società del Gruppo; (iii) cessioni di crediti derivanti da alcuni finanziamenti *intercompany* relativi a società del Gruppo; (iv) ipoteche sugli immobili di alcune società del Gruppo; (v) un privilegio speciale sui beni di alcune società del Gruppo; e (vi) un pegno di primo grado sui diritti di proprietà intellettuale di alcune società del Gruppo (per ulteriori informazioni circa le garanzie prestate dalle società del Gruppo nell'ambito del Contratto di Finanziamento *Senior*, si veda la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Prospetto).

Con riferimento ai pegni concessi al consorzio di banche sulle quote delle società del Gruppo di cui al punto (i) che precede, i diritti di voto spettano al costituente la garanzia fintantoché non si sia verificato un *event of default* (per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Prospetto) e sul presupposto che tali diritti siano esercitati in maniera tale da non pregiudicare i diritti delle banche finanziatrici.

Inoltre, sempre nell'ambito del Contratto di Finanziamento *Senior*, l'Azionista Venditore ha concesso un pegno di primo grado sull'intera partecipazione detenuta nell'Emittente. In vista della quotazione delle azioni della Società, ai sensi dell'*Amendement Letter*, le Azioni offerte in vendita dall'Azionista Venditore, oltre alle azioni della Società eventualmente oggetto della *Greenshoe*, sono state svincolate dal suddetto pegno (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Prospetto) e sono, alla Data del Prospetto Informativo, liberamente trasferibili.

In virtù della garanzia prestata a fronte del Contratto di Finanziamento *Senior*, l'Azionista Venditore, l'Emittente e le società dalla medesima controllate che hanno sottoscritto il suddetto contratto hanno garantito in via solidale, irrevocabilmente e incondizionatamente, l'adempimento delle obbligazioni previste ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior*, ad eccezione delle limitazioni espressamente previste nell'atto di garanzia.

In data 21 febbraio 2007 Intesa Sanpaolo S.p.A., Citigroup Global Markets Limited, J.P. Morgan Plc e UniCredit Banca Mobiliare S.p.A., in qualità di *Joint Mandated Lead Arrangers* e Intesa Sanpaolo S.p.A., Bayerische Hypo - und Vereinsbank AG, Filiale di Milano, Citibank N.A., Filiale di Milano, e JPMorgan Chase Bank, N.A. in qualità di *Underwriters*, hanno inviato alla Società una lettera di impegno irrevocabile ai sensi della quale le banche si sono impegnate a sottoscrivere con la Società, ai termini e alle condizioni di cui al *term sheet* allegato alla lettera di impegno irrevocabile (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Prospetto), un contratto di finanziamento per un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 1,8 miliardi (il "**Nuovo Contratto di Finanziamento**") finalizzato, tra l'altro, al rifinanziamento del Contratto di Finanziamento *Senior*. I finanziamenti concessi ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento non saranno assistiti da alcuna garanzia reale a condizione che la Società rispetti determinati *covenant* finanziari previsti nel Nuovo Contratto di Finanziamento (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Prospetto).

La Società ritiene di poter far fronte agli impegni in scadenza nei 12 mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo connessi con il rimborso del proprio indebitamento finanziario tramite l'utilizzo dei flussi di cassa che saranno generati dalla gestione operativa ricorrente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10, Paragrafo 10.1 del Prospetto.

A.2.2 RISCHI RELATIVI ALL'ESISTENZA DI VINCOLI IN MERITO ALLA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI

Il Contratto di Finanziamento *Senior* prevede che, anche in caso di rimborso parziale delle somme erogate ai sensi del medesimo contratto, l'Emittente non possa distribuire alcun dividendo né effettuare altro tipo di distribuzione in natura o in denaro con riferimento agli strumenti finanziari rappresentativi del proprio capitale, ivi incluse le Azioni.

Qualora si dovesse addivenire alla sottoscrizione e successiva erogazione del Nuovo Contratto di Finanziamento, la Società non sarà soggetta ad alcuna limitazione relativamente alla distribuzione dei dividendi nel caso in cui il rapporto tra debito netto consolidato ed EBITDA consolidato, come previsti nel *term sheet*, tenuto conto anche dell'effetto dell'eventuale distribuzione di dividendi, sia inferiore a 3,00x. In caso contrario, l'Emittente potrà distribuire dividendi nella misura massima del 50% degli utili netti annuali.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Prospetto.

A.2.3 RISCHI CONNESSI ALLE LIMITAZIONI DELL'OPERATIVITÀ DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO DERIVANTI DA CLAUSOLE, COVENANT FINANZIARI E IMPEGNI CONNESSI AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR

Il Contratto di Finanziamento *Senior* prevede a carico delle società del Gruppo il rispetto, tra gli altri, di alcuni indici finanziari, da calcolarsi su base trimestrale a livello consolidato (per ulteriori informazioni relativamente ai *covenant* finanziari, si veda la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Prospetto).

Il Contratto di Finanziamento *Senior* prevede a carico dell'Emittente, anche con riferimento alle sue controllate, il rispetto, tra gli altri, di impegni non finanziari che comportano limitazioni, tra l'altro, (i) alla concessione di garanzie reali o altri simili diritti a favore di terzi, ad eccezione di quelli espressamente consentiti, (tra cui, i privilegi accordati dalla legge, le garanzie costituite su beni acquistati dal Gruppo successivamente al 28 luglio 2005, le garanzie costituite a fronte degli obblighi di pagamento di tasse e imposte, le garanzie richieste ai sensi delle condizioni generali di banche e istituti di credito con cui una società del Gruppo intrattiene rapporti nel corso dell'ordinaria amministrazione); (ii) alla disposizione di tutti o parte dei beni di società del Gruppo, fatte salve alcune ipotesi previste nel contratto (tra cui, il trasferimento di beni obsoleti o non più necessari allo svolgimento dell'attività, i trasferimenti infragruppo a certe condizioni, i trasferimenti il cui ricavato netto non superi determinati ammontari stabiliti nel contratto); (iii) all'assunzione di altri debiti finanziari ad eccezione di quelli espressamente consentiti (tra cui (a) finanziamenti a breve termine a sostegno del capitale circolante per ammontari complessivi non superiori ad Euro 100 milioni; (b) alcuni finanziamenti aggiuntivi a condizioni di mercato, purché nei termini previsti nel Contratto di Finanziamento *Senior* e comunque per un ammontare complessivo non superiore ad Euro 100 milioni, fermo restando che, i finanziamenti a sostegno del capitale circolante e quelli addizionali non potranno mai superare l'ammontare complessivo di Euro 125 milioni; e (c) altri debiti finanziari di vario genere ulteriori rispetto a quelli espressamente consentiti nel Contratto di Finanziamento *Senior* per un ammontare complessivo non superiore ad Euro 80 milioni); (iv) all'effettuazione di acquisizioni, fatte salve alcune ipotesi previste nel contratto, (tra cui, l'acquisizione a fronte di un corrispettivo in denaro dell'intero capitale sociale di una società a responsabilità limitata purché tale società e ciascuna delle sue controllate sia costituita e operante in uno stato dell'Unione Europea, in uno stato aderente all'OCSE o in un paese dove sia già operativa una delle società del Gruppo e la società oggetto dell'acquisizione e le sue controllate esercitino attività simili o complementari tra loro o rispetto a quella di una delle società del Gruppo e purchè il totale dei corrispettivi corrisposti per ciascuna delle acquisizioni permesse ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* insieme all'indebitamento complessivo delle società acquisite e agli investimenti in *joint venture* permessi ai sensi del medesimo contratto non superino l'ammontare di Euro 80 milioni); (v) all'acquisto di azioni proprie o all'emissione di nuove azioni da offrire a soggetti diversi dalla rispettiva società controllante, fatto salvo nei casi consentiti dal contratto, (tra cui, l'emissione da parte dell'Emittente in favore dell'Azionista Venditore di azioni della stessa categoria di quelle già esistenti e l'emissione da parte di una società del Gruppo ad un'altra che ne sia azionista, a condizione che se le azioni della società che effettua l'emissione sono oggetto di una garanzia in favore dei finanziatori anche le azioni di nuova emissione siano fatte oggetto della medesima garanzia), nonché (vi) alla modifica dei propri statuti sociali se non assicurando che tale modifica non sia pregiudizievole dei diritti e degli interessi dei soggetti finanziatori (per ulteriori informazioni relativamente ai *covenant* finanziari, si veda la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Prospetto).

L'Emittente si è infine impegnata a porre in essere operazioni di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse per un nozionale in ogni momento non inferiore al 50% dell'affidamento derivante dal Contratto di Finanziamento *Senior* potenzialmente esposto a tale rischio.

Il Contratto di Finanziamento *Senior* prevede, inoltre, alcuni *events of default* tra cui (a) l'inadempimento degli obblighi di rimborso del finanziamento; (b) il mancato rispetto dei *covenant* finanziari e di alcuni *covenant* non finanziari tra cui quelli di cui ai punti (ii), (iv) e (v) del paragrafo che precede e quello relativo all'obbligo di non distribuire dividendi di cui al rischio A.2.2 che precede; (c) dichiarazione di fallimento o sottoposizione ad altra procedura concorsuale (o simile procedura in giurisdizioni diverse dall'Italia) di una qualsiasi società rilevante del Gruppo e definita nel Contratto di Finanziamento *Senior*; (d) l'emanazione di provvedimenti giudiziari che condannino la società del gruppo interessata a pagare una somma, complessivamente, superiore ad Euro 10 milioni, a meno che tali provvedimenti non vengano revocati o annullati entro 14 giorni dalla loro emanazione; (e) il verificarsi di eventi in grado di influire negativamente in misura rilevante sull'attività, i beni o le condizioni finanziarie del Gruppo.

Poiché al verificarsi di un *event of default*, i finanziatori hanno la facoltà di richiedere il rimborso di tutto o parte delle somme erogate ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* e non ancora rimborsate, insieme al pagamento degli interessi e di ogni altra somma dovuta ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior*, il Gruppo potrebbe essere costretto a fare ricorso ad altre forme di finanziamento che potrebbero non essere disponibili oppure essere disponibili a condizioni meno favorevoli, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Qualora si dovesse addivenire alla sottoscrizione e successiva erogazione del Nuovo Contratto di Finanziamento, la Società sarà soggetta a *covenant* non finanziari parzialmente diversi da quelli attualmente previsti nel Contratto di Finanziamento *Senior*; in particolare, la Società non sarà soggetta, tra gli altri, ai *covenant* non finanziari previsti dal Contratto di Finanziamento *Senior* ed elencati ai punti (i), (iii), (v) e (vi) di cui sopra.

A.2.4 RISCHIO RELATIVO AI TASSI DI INTERESSE

Parte dell'esposizione debitoria del Gruppo è a tasso variabile. Al 31 dicembre 2006 i debiti a medio – lungo termine a tasso variabile rappresentavano il 99% del debito a medio – lungo termine del Gruppo. Di questi ultimi il 59% è coperto tramite contratti derivati. Non è possibile escludere che future fluttuazioni dei tassi di interesse possano avere conseguenze negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

***

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'indebitamento finanziario di cui ai precedenti punti A.2.1, A.2.2, A.2.3 e A.2.4 si evidenzia quanto segue.

Il Contratto di Finanziamento *Senior* prevede che l'Emittente imputi o faccia in modo che sia imputato al rimborso del medesimo, l'ammontare complessivo dei proventi netti di ogni offerta di sottoscrizione o vendita al pubblico di azioni di società del Gruppo, fatta eccezione per l'ipotesi in cui il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA (come definiti e calcolati in base alle disposizioni del Contratto di Finanziamento *Senior*) per il periodo relativo all'ultimo bilancio consolidato soggetto a revisione, non sia superiore a 2,75x. Con riferimento all'Offerta Pubblica Globale di Vendita, l'Emittente ritiene di non essere soggetto al suddetto obbligo dal momento che il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA (come calcolati in base alle disposizioni del Contratto di Finanziamento *Senior*) per il periodo relativo al 31 dicembre 2006 non è superiore a 2,75x.

Il Contratto di Finanziamento *Senior* prevede che, in caso di un'Offerta Pubblica Qualificata, come definita nel contratto e nella cui definizione rientra l'Offerta Pubblica Globale di Vendita, la Società e i finanziatori negozino in buona fede alcune modifiche al Contratto di Finanziamento *Senior* e ad un contratto ad esso collegato, denominato *Priority Agreement* e avente ad oggetto l'individuazione delle priorità di pagamento dei vari finanziamenti di cui il Gruppo è beneficiario. Le modifiche che dovranno essere oggetto di negoziazione sono individuate nel Contratto di Finanziamento *Senior* nei loro elementi essenziali e consistono (i) nell'eliminazione di numerose cause di Rimborso anticipato obbligatorio, (ii) nell'eliminazione dei requisiti finanziari relativi al rapporto tra *Cashflow* consolidato ed Esborsi Complessivi per Finanziamenti e alle spese in conto capitale, (iii) nella revisione in senso più favorevole alla Società dei *covenant* non finanziari che comportano limitazioni all'effettuazione di atti dispositivi di beni, all'assunzione di ulteriore indebitamento finanziario e all'effettuazione di acquisizioni, (iv) nella eliminazione di tutte le garanzie ad eccezione dei pegni su azioni e delle garanzie rilasciate dai garanti; (v) nella revisione dei limiti di distribuzione dei dividendi, benché limitatamente ad alcune specifiche ipotesi contrattuali.

In data 21 febbraio 2007 Intesa Sanpaolo S.p.A., Citigroup Global Markets Limited, J.P. Morgan Plc e UniCredit Banca Mobiliare S.p.A., in qualità di *Joint Mandated Lead Arrangers* e Intesa Sanpaolo S.p.A., Bayerische Hypo - und Vereinsbank AG, Filiale di Milano, Citibank N.A., Filiale di Milano, e JPMorgan Chase Bank, N.A. in qualità di *Underwriters*, hanno inviato alla Società una *commitment letter* ai sensi della quale le banche si sono impegnate a sottoscrivere con la Società, ai termini e alle condizioni di cui al *term sheet* allegato alla *commitment letter*, il Nuovo Contratto di Finanziamento finalizzato, tra l'altro, al rifinanziamento del Contratto di Finanziamento *Senior*.

In ogni caso, la capacità di rimborso dell'indebitamento finanziario dipende dalla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa sufficienti. Qualora il Gruppo non fosse in grado di rispettare il piano di rimborso dei finanziamenti, potrebbe avere bisogno di altre forme di finanziamento che potrebbero non essere disponibili oppure essere disponibili a condizioni meno favorevoli, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.3 RISCHI RELATIVI ALLA NATURA DI *HOLDING* DELL'EMITTENTE

Data la natura di *holding* di partecipazioni della Società, i risultati economici della Società dipendono in larga parte dai dividendi distribuiti dalle società controllate e partecipate e quindi, in ultima istanza, riflettono l'andamento economico e le politiche di investimento e di distribuzione di dividendi di queste ultime.

La Società svolge attività di direzione e coordinamento, sulle società del Gruppo Prysmian ai sensi dell'articolo 2497 del codice civile.

Le disposizioni contenute nel Libro V, Titolo V, Capitolo IX del codice civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività, agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale delle società medesime, arrechi pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettono (o nel caso in cui la soggezione è cessata) di porre in essere gli adempimenti pubblicitari e di trasparenza di cui all'articolo 2497-*bis*, del codice civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi a soci e a terzi; nonché (iii) ipotesi specifiche di recesso a favore di soci di società sottoposte a direzione e coordinamento (cfr. articolo 2497-*quater*, del codice civile). In particolare, il socio di una società soggetta ad attività di direzione e coordinamento può recedere qualora la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento abbia deliberato una trasformazione che implichi il mutamento dello scopo sociale ovvero una modifica del suo oggetto sociale consentendo l'esercizio di attività che alterino in modo sensibile e diretto le condizioni economiche e patrimoniali della società soggetta a direzione e coordinamento

A.4 RISCHI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA PROPRIA STRATEGIA

La capacità del Gruppo di migliorare la redditività dipende, tra l'altro, dal successo nella realizzazione della propria strategia. La strategia del Gruppo si basa, tra l'altro (i) sull'aumento dell'incidenza delle linee di *business* caratterizzate da un alto valore aggiunto; (ii) sullo sviluppo dell'assetto industriale a supporto della strategia e sul continuo miglioramento della struttura dei costi variabili; (iii) sull'aumento della fornitura di servizi di logistica e di assistenza alla clientela; e (iv) sul continuo orientamento alla ricerca ed allo sviluppo di nuovi prodotti e processi.

Sebbene la Società intenda realizzare la propria strategia, che si basa prevalentemente sulla crescita interna, ancorché non escluda quella per linee esterne, entro l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2009, non è possibile garantire che detta strategia sarà realizzata con la tempistica pianificata.

Relativamente alla realizzazione della propria strategia, la Società non prevede di deliberare nel breve termine aumenti a pagamento del capitale sociale né di dover ricorrere in misura significativa a fonti di finanziamento esterne in quanto intende finanziare tale realizzazzione attraverso i flussi di cassa che saranno generati dalle attività operative.

Qualora il Gruppo, tra l'altro, (i) non fosse in grado di attuare efficacemente la propria strategia, (ii) non fosse in grado di anticipare o assecondare le richieste della propria clientela e del mercato permettendo un allargamento o il mantenimento della base di clienti, ovvero (iii) non riuscisse a controllare adeguatamente i costi associati all'attività operativa ed ai necessari investimenti industriali, il ritorno sugli investimenti effettuati e programmati potrebbe discostarsi anche significativamente dalle attese e potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.10 del Prospetto.

A.5 RISCHI CONNESSI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è indirettamente controllato da The Goldman Sachs Group, Inc. secondo la catena partecipativa di seguito descritta.

Il capitale sociale di Prysmian è interamente detenuto da Prysmian (Lux) II S.à r.l., a sua volta interamente controllata da Prysmian (Lux) S.à r.l., il cui capitale sociale è detenuto per il 91,876% da Athena PIKco (Lux) S.à r.l. e, per il restante 8,124% da alcuni *manager* del Gruppo e da alcuni Amministratori dell'Emittente (cfr. Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.2.1 del Prospetto).

Cinque fondi di investimento (GS Capital Partners Fund V, L.P., GS Capital Partners V Offshore Fund, L.P., GS Capital Partners V Institutional, L.P., GS Capital Partners V GmbH & Co. KG e GS Prysmian Co-Invest, L.P.) detengono complessivamente il 100% del capitale sociale di Athena PIKco (Lux) S.à r.l., nella misura che segue: (i) GS Capital Partners Fund V, L.P. ne detiene il 47,975%, (ii) GS Capital Partners V Offshore Fund, L.P. ne detiene il 24,782%, (iii) GS Capital Partners V Institutional, L.P. ne detiene il 16,451%; (iv) GS Capital Partners V GmbH & Co. KG ne detiene l'1,903%; e (v) GS Prysmian Co-Invest, L.P. ne detiene l'8,890%. I suddetti Fondi Goldman Sachs Capital Partners sono privi di autonomia gestionale e vengono amministrati dai rispettivi *general partner*. Dal momento che The Goldman Sachs Group, Inc. controlla e impartisce istruzioni e linee guida a tali *general partner*, la stessa è il soggetto posto al vertice della catena partecipativa dell'Emittente.

L'unico *Beneficial Owner* della partecipazione detenuta da GS Prysmian Co-Invest, L.P. è Apollo Investment Corporation, società del Maryland quotata sul NASDAQ, in qualità di unico *Limited Partner*, mentre i relativi diritti di voto spettano, in virtù dell'accordo di *partnership* in essere con Apollo Investment Corporation, a GS Prysmian Co-Invest G.P. Limited, in qualità di unico general partner di GS Prysmian Co-Invest, L.P. I *Beneficial Owner* dei Fondi Goldman Sachs Capital Partners includono The Goldman Sachs Group, Inc. ed altri investitori.

Le partecipazioni detenute da alcuni *manager* del Gruppo e da alcuni Amministratori dell'Emittente nel capitale sociale di Prysmian (Lux) S.à r.l. sono detenute mediante una società fiduciaria che esercita il relativo diritto di voto secondo le istruzioni scritte impartite dai cinque fondi di investimento controllati da The Goldman Sachs Group, Inc.

All'esito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita anche assumendo l'integrale collocamento delle Azioni, nonché l'integrale esercizio della *Greenshoe*, il 54% del capitale sociale della Società sarà posseduto dall'Azionista Venditore e il 46% sarà posseduto dal mercato e, pertanto, la Società non sarà contendibile.

Fino a quando continuerà ad essere azionista di controllo, The Goldman Sachs Group, Inc. potrà determinare le deliberazioni dell'assemblea ordinaria, tra cui la distribuzione dei dividendi e la nomina della maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci, nei limiti consentiti dalla legge e dai rapporti contrattuali in essere (cfr. Rischio A.2.2). Si rileva che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale dell'Emittente – nominati dall'Assemblea del 28 febbraio 2007 e che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2009 - sono stati nominati dall'Azionista Venditore.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV del Prospetto.

A.6 RISCHI RELATIVI ALL'ESISTENZA DI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Tenuto conto che l'attuale Azionista Venditore e le società del gruppo Goldman Sachs hanno assunto la qualifica di parti correlate successivamente all'Acquisizione e, al contrario, Pirelli & C. S.p.A. e le società del gruppo Pirelli & C. S.p.A. hanno cessato alla medesima data di esserlo, si descrivono di seguito, per il periodo 2004-2006, (i) i rapporti tra società del Gruppo; (ii) i rapporti con l'Azionista Venditore e il soggetto che controlla l'Emittente per il periodo a partire dalla data di efficacia dell'Acquisizione; (iii) i rapporti con il gruppo Pirelli & C. S.p.A. per il periodo precedente alla data di efficacia dell'Acquisizione e (iv) i rapporti con altre parti correlate.

I rapporti conclusi tra le società del Gruppo nel corso dell'ultimo triennio riguardano prevalentemente: (i) rapporti commerciali relativi ad acquisti e vendite di materie prime e prodotti finiti; (ii) contratti di licenza e sub-licenza di diritti di proprietà intellettuale; (iii) rapporti connessi a servizi (tecnici, organizzativi, legali e amministrativi) forniti principalmente da Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. alle società del Gruppo di tutto il mondo; e (iv) rapporti di natura finanziaria rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione della tesoreria effettuata da Prysmian Treasury S.r.l.

I rapporti con l'Azionista Venditore, la sua controllante e il relativo gruppo si riferiscono all'acquisto di diritti di proprietà intellettuale, alla prestazione di servizi di consulenza, alla stipula di contratti derivati oltre che ad un finanziamento soci erogato dall'Azionista Venditore nel 2005.

I rapporti con il gruppo Pirelli & C. S.p.A. per il periodo precedente alla data di efficacia dell'Acquisizione si riferiscono a rapporti di natura commerciale e finanziaria. In aggiunta, nel contesto dell'Acquisizione, l'Emittente e le società del Gruppo hanno stipulato una serie di contratti e concesso una serie di garanzie in favore di Pirelli & C. S.p.A.

I rapporti con altre parti correlate, si riferiscono ai finanziamenti erogati dall'Emittente e da Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. in favore di alcuni *manager* del Gruppo nel contesto dell'Accordo di Co-investimento.

Per ulteriori informazioni relativi alle operazioni con parti correlate si veda la Sezione Prima, Capitolo XIX del Prospetto.

Sebbene la Società abbia adottato dei principi di comportamento in materia di operazioni con parti correlate al fine di garantire il rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale nell'esame ed approvazione delle operazioni con parti correlate (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4 del Prospetto), non è possibile escludere che in futuro l'Emittente e/o le società del Gruppo possano concludere operazioni con parti correlate a condizioni economiche non in linea con quelle di mercato.

A.7 RISCHI LEGATI ALLA RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei prodotti del Gruppo potrebbero generare una responsabilità dello stesso Gruppo di natura civile e/o penale nei confronti dei propri clienti o di terzi. Pertanto il Gruppo, come gli altri operatori del settore, è esposto al rischio di azioni per responsabilità da prodotto nei paesi in cui opera.

Il Gruppo, in linea con la prassi seguita da molte società operanti nel medesimo settore, ha stipulato polizze assicurative che la Società ritiene adeguate per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da tale responsabilità per un massimale annuo complessivo equivalente a USD 250 milioni, pari a circa Euro 190 milioni, calcolato applicando il tasso di cambio puntuale al 31 dicembre 2006. Tuttavia, in caso di soccombenza in eventuali cause che dovessero essere intentate contro società del Gruppo per casi di responsabilità da prodotto, qualora le coperture assicurative non risultassero adeguate e il Gruppo fosse tenuto a risarcire danni per un ammontare superiore al massimale previsto, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo potrebbe subire significativi effetti negativi.

In aggiunta, il coinvolgimento del Gruppo in questo tipo di controversie e l'eventuale soccombenza nell'ambito delle stesse potrebbe esporre il Gruppo a danni reputazionali.

Da ultimo, nell'ambito dell'esecuzione dei progetti di grandi dimensioni, il Gruppo compartecipa di volta in volta con altri operatori del settore, (ad esempio mediante la costituzione di associazioni temporanee di impresa). Nei casi in cui il Gruppo venga nominato capofila di un contratto di compartecipazione e si trovi nella necessità di dover sub-appaltare la produzione e/o l'installazione di parte dell'opera, sebbene solitamente il Gruppo stipuli un apposito contratto di sub-fornitura che, oltre alle condizioni ed ai termini a cui tale sub-fornitura deve essere effettuata, prevede anche la responsabilità del sub-fornitore in caso di problematiche derivanti dalla non conformità dei prodotti sub-forniti, non si può escludere che il verificarsi di tali problematiche possa avere delle ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto, nel corso dell'ultimo triennio, le società del Gruppo, non siano state coinvolte, neanche nell'ambito dell'esecuzione di progetti di grandi dimensioni, in procedimenti o transazioni connessi a richieste di risarcimento per danni causati da difetti dei prodotti che abbiano avuto rilevanti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, non è possibile escludere che, in futuro, il Gruppo non venga coinvolto in procedimenti relativi alla responsabilità da prodotto e che, ove ciò accadesse, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo possa subire effetti negativi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.6 del Prospetto.

A.8 RISCHI CONNESSI ALL'INADEMPIMENTO DI IMPEGNI CONTRATTUALI RELATIVI AI TEMPI DI CONSEGNA E ALLA QUALITÀ DEI PRODOTTI

Alcuni dei contratti stipulati dal Gruppo e, in particolare, quelli aventi ad oggetto la fornitura di cavi ad Alta Tensione nell'ambito di grandi progetti "chiavi in mano", prevedono che il Gruppo fabbrichi ed installi prodotti ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore, nel rispetto dei tempi (sempre più ridotti) e delle specifiche tecniche indicate dai clienti. Alcuni contratti di fornitura e/o installazione stipulati dal Gruppo prevedono penali a carico delle società del Gruppo nel caso non siano rispettati la data di consegna o gli *standard* qualitativi concordati. L'applicazione di tali penali, l'obbligo di risarcire eventuali danni, nonché l'impatto che eventuali ritardi nella consegna potrebbero produrre sulla struttura dei costi del Gruppo, potrebbero influire negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sebbene nel corso dell'ultimo triennio le società del Gruppo non siano state coinvolte in procedimenti o transazioni connessi a richieste di risarcimento per danni causati dall'inadempimento di impegni contrattuali relativi ai tempi di consegna o alla qualità dei prodotti che abbiano avuto rilevanti ripercussioni sull'attività o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, non è possibile escludere che in futuro il Gruppo riesca sempre ad adempiere esattamente e tempestivamente tali impegni e, in caso di inadempimento, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo possa subire effetti negativi.

Inoltre, la Società, come da prassi di settore, rilascia ai propri clienti, in relazione ai progetti relativi alla trasmissione di energia terrestre e sottomarina, garanzie bancarie a fronte, tra l'altro, della buona e tempestiva esecuzione dei lavori (c.d. *performance bond*) (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.5 del Prospetto). Il costo delle commissioni relative a tali garanzie bancarie a carico delle società del Gruppo ammonta, a circa Euro 2,1 milioni, circa Euro 1,5 milioni e circa Euro 1,2 milioni, rispettivamente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, nell'Anno 2005 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004. Sebbene negli ultimi dieci anni nessuna delle garanzie prestate dal Gruppo sia stata escussa, né sono state applicate penali di importo significativo in relazione al mancato rispetto della data di consegna o degli *standard* qualitativi concordati, non è possibile escludere che tale circostanza possa verificarsi in futuro, con possibili conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.5 del Prospetto.

A.9 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

Alcuni dei principali dirigenti del Gruppo indicati nella Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.2 del Prospetto hanno contribuito in misura determinante alla realizzazione del processo di ristrutturazione che ha interessato il Gruppo tra il 2001 e il 2004 e al processo di rilancio e sviluppo del biennio successivo. Qualora taluno di tali soggetti dovesse interrompere la propria collaborazione con il Gruppo, quest'ultimo potrebbe non essere in grado di sostituirlo tempestivamente con collaboratori capaci di assicurare il medesimo apporto, con possibili conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.10 RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ IN PAESI EMERGENTI

Il Gruppo opera ed è presente con significative strutture produttive e/o societarie anche in paesi asiatici e del centro-sud America. In particolare, in tali paesi il Gruppo presenta un totale attivo, al 31 dicembre 2006, di complessivi Euro 501.054 migliaia (Euro 169.544 migliaia in Asia ed Euro 331.510 migliaia in centro-sud America) ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni rilevati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 risultano pari a complessivi Euro 536.059 migliaia (Euro 145.694 migliaia in Asia e Euro 390.365 migliaia in centro-sud America). L' attività del Gruppo in tali paesi è esposta ad una serie di rischi legati ai sistemi normativi e giudiziari locali, all'imposizione di tariffe o imposte, all'instabilità politica ed economica e ai rischi di tasso di cambio.

Significativi mutamenti nel quadro macroeconomico, politico, fiscale o legislativo nei paesi sopramenzionati potrebbero avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.11 RISCHI CONNESSI AI TEMPI DI ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA DI *CORPORATE GOVERNANCE*

Con delibera assunta in data 28 febbraio 2007, l'Assemblea della Società ha provveduto alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2009.

Lo Statuto della Società che entrerà in vigore subordinatamente al rilascio, da parte di Borsa Italiana, del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, prevede che (i) i membri del Consiglio di Amministrazione e quelli del Collegio Sindacale siano nominati sulla base di liste presentate da soci in modo tale da garantire la nomina di almeno due consiglieri ed un sindaco effettivo da parte degli azionisti di minoranza e (ii) il Presidente del Collegio Sindacale sia nominato fra i sindaci eletti dalle minoranze.

Le suddette disposizioni troveranno applicazione soltanto nel momento in cui si renderà necessario procedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente attualmente in carica.

La Società provvederà, entro i termini di legge, ad iscriversi nell'apposita sezione dell'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385. Qualora, alla data in cui si renderà necessario procedere al rinnovo delle cariche, la Società fosse ancora iscritta nell'elenco generale previsto dal citato articolo 113, i membri del Consiglio di Amministrazione e quelli del Collegio Sindacale dovranno comunque essere scelti tra soggetti dotati dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza richiesti dalla legge per i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli intermediari finanziari.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.2 del Prospetto.

A.12 RISCHI CONNESSI AI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Il Gruppo ha registrato circa 500 famiglie di brevetti (cfr. Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.2.2 del Prospetto). Sebbene la Società ritenga di aver adottato un adeguato sistema di tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale, non è possibile escludere che il Gruppo possa incontrare difficoltà nella difesa di tali diritti o nell'ottenimento di diritti di proprietà intellettuale ulteriori che potrebbero essere utili per tutelare la propria attività nei confronti delle società concorrenti. Tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In aggiunta, nel mercato in cui il Gruppo opera, vi sono altre società concorrenti che sono titolari di brevetti su alcune tecnologie utilizzate nell'ambito dell'industria dei cavi e che stanno cercando di espandere, fare valere e concedere in licenza il proprio portafoglio di brevetti. I diritti di proprietà intellettuale di terzi soggetti potrebbero inibire o limitare la capacità del Gruppo di introdurre nuovi prodotti sul mercato. In aggiunta, non si può escludere che il Gruppo possa essere coinvolto in procedimenti giudiziari aventi ad oggetto diritti di proprietà intellettuale. Tali circostanze potrebbero avere un effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Infine, il Gruppo, per la costruzione di fibre ottiche mediante la tecnologia OVD (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1 del Prospetto), utilizza una licenza concessa da Corning Incorporated in favore di FOS - Fibre Ottiche Sud S.r.l. (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4 del Prospetto). L'eventuale risoluzione di tale contratto potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1.6 e 6.4 del Prospetto.

A.13 RISCHI RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE

Le necessità di capitale circolante del Gruppo aumentano in misura significativa durante la prima metà dell'anno quando il Gruppo inizia l'attività produttiva in vista dell'arrivo degli ordinativi, con conseguente temporaneo aumento dell'indebitamento finanziario netto.

Il Gruppo opera in differenti settori e numerosi mercati geografici e, di conseguenza, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo sono influenzate dai seguenti fattori:

(I) molti dei clienti del Gruppo effettuano gli ordinativi in prossimità del momento in cui intendono utilizzare i prodotti per i loro progetti e, poiché tali progetti comportano generalmente lo svolgimento di attività all'aperto (ad esempio l'attività edile), tali ordinativi tendono a concentrarsi nelle stagioni calde che, per i mercati geografici più rilevanti per il Gruppo, corrispondono al secondo e terzo trimestre dell'anno;

(II) le decisioni di investimento in progetti che richiedono l'impiego dei prodotti del Gruppo, in particolare con riferimento ai grandi progetti pubblici e per la realizzazione di infrastrutture, sono perlopiù assunte dai clienti del Gruppo nel quarto trimestre, al termine del periodo per cui è stato stanziato il *budget* annuale.

A.14 RISCHI RELATIVI ALL'OPERATIVITÀ DEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI

Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo opera attraverso 54 stabilimenti industriali dislocati in 20 paesi. Essendo un gruppo industriale, il Gruppo Prysmian è esposto al rischio di interruzione delle attività produttive in uno o più dei propri stabilimenti, dovuto, a titolo esemplificativo, a guasti delle apparecchiature, revoca o contestazione dei permessi e delle licenze da parte delle competenti autorità pubbliche, scioperi o mancanza della forza lavoro, catastrofi naturali, interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o di energia, sabotaggi o attentati.

Eventuali interruzioni dell'attività presso gli stabilimenti industriali, dovute sia agli eventi sopra menzionati che ad altri eventi, anche al di fuori del controllo della Società, per la misura non coperta dalle polizze assicurative del Gruppo attualmente in essere, potrebbero avere un effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Sebbene nel corso dell'ultimo triennio non si siano verificate interruzioni dell'attività presso gli stabilimenti industriali del Gruppo tali da incidere in misura significativa sulla sua operatività, non è possibile escludere che in futuro si verifichino delle interruzioni e, ove ciò accadesse, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo potrebbe subire effetti negativi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VIII del Prospetto.

A.15 RISCHI RELATIVI A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo è parte in diversi procedimenti giudiziari, penali, civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dello stesso. In particolare, i principali procedimenti in corso hanno ad oggetto: (i) una richiesta di pagamento per un ammontare di USD 12,5 milioni, pari a circa Euro 9,5 milioni - calcolato applicando il tasso di cambio puntuale al 31 dicembre 2006 - in relazione ad un *bond* asseritamente emesso da Prysmian Kablo ve Sistemleri A.S.; (ii) una serie di contenziosi in materia giuslavoristica e previdenziale instaurati in Brasile nei confronti di Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A. e Prysmian Telecomunicações Cabos e Sistemas do Brasil S.A. il cui *petitum* reale è stato valutato dalla Società, anche considerando le eventuali intervenute prescrizioni e la possibile infondatezza di alcune richieste, in circa Euro 29 milioni; nonché (iii) procedimenti amministrativi pendenti nei confronti di alcune società italiane e straniere del Gruppo Prysmian per i quali, alla Data del Prospetto Informativo, non è possibile quantificare le richieste avanzate dalle controparti. I principali contenziosi pendenti nei confronti dell'Emittente e delle società del Gruppo sono descritti alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.5 del Prospetto. La Società ha costituito un fondo rischi per contenziosi giudiziari che ritiene adeguato ai rischi connessi ai suddetti contenziosi.

Con particolare riferimento ad alcuni contenziosi pendenti alla Data del Prospetto Informativo nei confronti delle società del Gruppo, l'Emittente ritiene di poter beneficiare, fino ad un ammontare massimo di Euro 175 milioni, di una serie di indennizzi e manleve previsti a suo favore nell'ambito dello SPMA (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 e Capitolo XX, Paragrafo 20.5 del Prospetto).

Inoltre, alla Data del Prospetto Informativo risultano pendenti alcuni contenziosi che coinvolgono società del Gruppo per i quali non è possibile quantificare il rischio e per i quali pertanto le società del Gruppo non hanno effettuato accantonamenti (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.5 del Prospetto).

Alla Data del Prospetto Informativo, risultano pendenti alcuni contenziosi di natura fiscale che coinvolgono società del Gruppo. Con riferimento a tali procedimenti la Società ha accantonato a livello consolidato, al 31 dicembre 2006, Euro 11 milioni. Le caratteristiche di tali procedimenti sono descritti alla Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.5.3 del Prospetto ove vengono specificate anche le richieste formulate dalle controparti.

Tuttavia non è possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto a far fronte a passività non coperte da fondi rischi e correlate all'esito negativo di vertenze giudiziarie, con conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.5 del Prospetto.

A.16 RISCHI CONNESSI A DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, DATI DI MERCATO E INFORMAZIONI PREVISIONALI

Il Prospetto Informativo contiene dichiarazioni di preminenza basate su stime, sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, nonché valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato che non sono stati sottoposti a verifica indipendente (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.2 e 6.5 del Prospetto). Tali valutazioni soggettive sono state formulate direttamente dalla Società a causa della carenza o della insufficienza di dati di fonti terze. Pertanto non è possibile garantire che tali dichiarazioni di preminenza, stime e dati previsionali siano corretti e/o coincidenti con quelli che terze parti potrebbero elaborare nell'ambito del medesimo settore.

Il Prospetto Informativo contiene altresì valutazioni previsionali con riferimento all'andamento dei settori in cui il Gruppo opera formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente. Tali valutazioni previsionali potrebbero non trovare conferma nel futuro a causa di rischi noti ed ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti Fattori di Rischio.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5 del Prospetto.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

B.1 RISCHI CONNESSI ALLA VOLATILITÀ DEL PREZZO DEL RAME

La principale materia prima utilizzata dal Gruppo nei propri processi produttivi è il rame. I costi per l'acquisto di rame hanno rappresentato circa il 73%, circa il 63% e circa il 59% dei costi per materie prime complessivamente sostenuti dal Gruppo rispettivamente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, nell'Anno 2005 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Il prezzo di mercato del rame, secondo le quotazioni espresse presso la borsa dei metalli di Londra ("LME"), ha subito un significativo aumento nel corso degli ultimi anni, oscillando tra USD 4.537/T e USD 8.788/T nel corso del 2006, USD 3.072/T e USD 4.650/T nel corso del 2005, e USD 2.337/T e USD 3.287/T nel corso del 2004.

Il Gruppo effettua attività di *hedging* per tutelarsi rispetto agli effetti della variazione del prezzo del rame mediante la stipula di contratti *futures* negoziati sul LME (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.5 del Prospetto). Il costo di tali operazioni di copertura non e' significativo ed e' riconducibile alle commissioni riconosciute alle banche controparti in tali operazioni.

Inoltre, con riferimento alle modalità di determinazione del prezzo dei propri prodotti, limitatamente alle aree di attività in cui ciò è possibile, (tipicamente nei contratti con clienti delle aree di *business Industrial* e *Utilities*), il Gruppo cerca di neutralizzare l'effetto di possibili incrementi del prezzo del rame tramite meccanismi automatici di adeguamento dei prezzi di vendita dei prodotti di tali aree. Tuttavia, con riferimento ad alcuni prodotti (principalmente relativi all'area di *business Trade and Installers*), dove, per prassi commerciale consolidata e/o per le caratteristiche strutturali dei mercati di riferimento, non è possibile utilizzare meccanismi automatici di adeguamento dei prezzi di vendita, la Società non può garantire, a parità di altre condizioni, di essere in grado di trasferire l'effetto degli incrementi del prezzo del rame sul prezzo di vendita. Anche se nel corso dell'ultimo triennio, seppur con un certo ritardo, il Gruppo e' stato in grado di trasferire l'effetto degli incrementi del prezzo del rame sul prezzo di vendita.

Più in generale, in funzione dell'entità e della rapidità delle fluttuazioni del prezzo del rame, tali fluttuazioni possono avere impatti significativi sui margini e sul capitale circolante del Gruppo. In particolare, (i) incrementi e decrementi del prezzo del rame, significativi per entità e rapidità di fluttuazione, possono determinare, rispettivamente, incrementi o decrementi, in termini assoluti, dei margini di redditività del Gruppo dovuti alla natura dei rapporti commerciali e dei meccanismi di determinazione dei prezzi dei prodotti finali e (ii) incrementi e decrementi del prezzo del rame possono determinare rispettivamente incrementi e decrementi di capitale circolante (con il conseguente effetto, tra l'altro, di aumentare o ridurre, rispettivamente, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo) (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.3 del Prospetto).

B.2 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEI MERCATI A CUI SONO DESTINATI I PRODOTTI DEL GRUPPO

I mercati a cui sono destinati alcuni prodotti del Gruppo, principalmente relativi a settori quali *Trade and Installers* e *Industrial*, sono soggetti, tra l'altro, a cambiamenti ciclici della domanda e sono influenzati dall'andamento complessivo della crescita del prodotto interno lordo. Sebbene, a parere della Società, la diversificazione dei mercati su cui il Gruppo opera e dei prodotti che il Gruppo offre diminuisca l'esposizione del Gruppo agli andamenti ciclici di alcuni mercati, non è possibile escludere che tali andamenti possano avere un impatto significativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, la domanda nel settore dei cavi energia è influenzata, tra l'altro, dal livello di spesa programmato dalle società del settore *utilities* così come dal livello generale di consumo di energia, nonché dall'andamento del settore edile, mentre la domanda nel settore cavi telecom è fortemente influenzata dal livello di spesa programmato dagli operatori del settore della telefonia.

Nel caso in cui questi fattori siano negativi per un periodo prolungato, la domanda di prodotti e servizi del Gruppo potrebbe diminuire e comportare una pressione sui prezzi che potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B.3 RISCHI CONNESSI ALLA PRESSIONE COMPETITIVA

In alcune aree e linee di *business*, tra cui *Trade & Installers* e i cavi e sistemi per la distribuzione di energia, la pressione competitiva si potrebbe tradurre in una pressione sui prezzi. Molti dei prodotti offerti dal Gruppo in queste aree sono realizzati in conformità a specifiche industriali *standard* e sono essenzialmente intercambiabili con i prodotti offerti dai principali concorrenti del Gruppo e, pertanto, in tali casi, il prezzo risulta essere un fattore determinante. In tali aree di *business* il quadro competitivo, seppur mutevole a seconda del paese o dell'area geografica, vede la presenza di un numero maggiore di concorrenti, che comprende sia il ristretto numero di operatori in grado di competere su scala mondiale (quali Nexans, General Cable, Draka, operatori di dimensioni globali di ordine di grandezza simile a quello del Gruppo), che operatori di dimensioni minori che, pur non competendo a livello globale e su tutte le linee di *business* in cui è attivo il Gruppo, nel singolo paese o area geografica o sulla singola linea di *business* possono avere una presenza comparabile a quella dei principali operatori (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5 del Prospetto).

Inoltre, i prezzi di alcuni prodotti del Gruppo – quali i cavi in fibra ottica – sono tuttora soggetti ad una contrazione dei prezzi dovuta all'attuale sovracapacità produttiva del settore che si e' comunque ridotta negli ultimi tre anni (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2 del Prospetto). Sebbene il Gruppo si sia sempre impegnato per ridurre la propria struttura dei costi, potrebbe non essere in grado di diminuirli in misura sufficiente rispetto alla contrazione dei prezzi, con conseguenti effetti negativi sulla propria attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

B.4 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI CAMBIO

Il Gruppo opera attraverso società produttive e commerciali con sede in paesi con valute diverse dall'Euro. Generalmente, il Gruppo vende i propri prodotti nello stesso mercato geografico in cui li realizza, o, nel caso in cui la vendita venga effettuata per l'esportazione, la fatturazione al cliente avviene quasi sempre nella stessa valuta in cui vengono sostenuti i costi di produzione.

Predisponendo la Società i propri bilanci consolidati in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle società controllate originariamente espressi in valuta estera, potrebbero influenzare sia i risultati del Gruppo, sia la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B.5 RISCHI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN TEMA DI TUTELA AMBIENTALE

Il Gruppo, in qualità di produttore e distributore di cavi, è soggetto, nei vari paesi in cui esso opera, a numerose disposizioni di legge e regolamentari, nonché a norme tecniche, nazionali ed internazionali, applicabili alle società operanti nel medesimo settore e ai prodotti fabbricati e commercializzati dal Gruppo. Particolare rilievo assumono le disposizioni in tema di tutela dell'ambiente.

L'emanazione di ulteriori disposizioni normative applicabili al Gruppo o ai suoi prodotti ovvero modifiche alla normativa attualmente vigente nei settori in cui il Gruppo opera, anche a livello internazionale, potrebbero imporre al Gruppo l'adozione di *standard* più severi o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività. Tali fattori potrebbero comportare costi di adeguamento delle strutture produttive o delle caratteristiche dei prodotti o, ancora, limitare l'operatività del Gruppo con un conseguente effetto negativo sulla sua attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Con particolare riferimento alla normativa in tema di tutela ambientale, sebbene (i) la Società ritenga che il Gruppo svolga la propria attività in modo tale da ridurre i rischi ambientali e sia dotata di strumenti per identificare e gestire eventuali responsabilità derivanti da inadempimenti della normativa applicabile e (ii) il Gruppo abbia stipulato polizze assicurative per danni derivanti a terzi da inadempimenti della normativa ambientale da parte del Gruppo, non è possibile garantire che il Gruppo abbia individuato tutti i possibili rischi a cui è o potrebbe essere esposto e che tali polizze coprano tutti i rischi a cui il Gruppo è sottoposto. Il massimale annuo previsto dalle coperture assicurativa del Gruppo avverso il rischio derivante da inadempimenti della normativa ambientale per l'esercizio 2006, l'Anno 2005 e l'esercizio 2004 è pari a USD 250 milioni, pari a circa Euro 190 milioni, calcolato applicando il tasso di cambio puntuale al 31 dicembre 2006.

Pertanto, eventuali mutamenti degli *standard* o dei critieri normativi attualmente vigenti, nonché il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare il Gruppo a sostenere spese straordinarie in materia ambientale. Tali spese potrebbero essere anche significative e quindi avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Con particolare riferimento alle eventuali problematiche ambientali connesse agli stabilimenti acquistati dal Gruppo nell'ambito dell'Acquisizione, il Gruppo ritiene di poter beneficiare di una serie di indennizzi e manleve previsti a suo favore nell'ambito dello SPMA fino ad un ammontare massimo pari a circa Euro 50 milioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo VIII, Paragrafo 8.2 del Prospetto).

C. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

C.1 RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSI DEI COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA

Goldman Sachs International

Goldman Sachs International, che agisce in qualità di Coordinatore dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto fa parte del medesimo gruppo di cui è parte l'Azionista Venditore.

Inoltre, Goldman Sachs International è *arranger*, nonché parte del consorzio di banche finanziatrici ai sensi del contratto di finanziamento stipulato con l'Emittente in qualità di prenditore e garante per un ammontare complessivo di Euro 1,99 miliardi (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Prospetto). Al 31 dicembre 2006, il gruppo Goldman Sachs ha ancora in essere rapporti di natura creditizia con l'Emittente per un ammontare complessivo pari a circa Euro 73,1 milioni, corrispondenti a circa il 3,7% dell'ammontare complessivo del Contratto di Finanziamento *Senior* alla medesima data.

Goldman Sachs International fornisce, inoltre, servizi di consulenza finanziaria all'Emittente in virtù di un contratto stipulato in data 30 marzo 2007 che resterà in essere fino all'eventuale richiesta di risoluzione effettuata da una delle parti.

Nel settembre 2005, Prysmian Treasury S.r.l. ha concluso un contratto di *interest swap* con un *pool* di primari intermediari finanziari internazionali tra cui The Goldman Sachs Group, Inc. in adempimento agli obblighi di copertura da oscillazioni del tasso di interesse previsto nel Contratto di Finanziamento *Senior*.

In data 30 marzo 2007 Goldman Sachs International ha acquistato da Pirelli & C. S.p.A. per un controvalore complessivo di circa Euro 246 milioni un *warrant* che, alla Data del Prospetto Informativo, attribuisce il diritto di sottoscrivere fino ad un massimo del 4,612% del capitale sociale di Prysmian (Lux) S.à r.l. su base *fully diluted*, nonché un'obbligazione non assistita da garanzia (*Loan Note Instrument*). Il sopra indicato corrispettivo complessivo di circa Euro 246 milioni si compone di Euro 91 milioni relativi al prezzo di cessione del *warrant* ed Euro 155 milioni relativi alla *Loan Note Instrument* (Euro 135 milioni relativi alla quota capitale ed Euro 20 milioni relativi agli interessi maturati alla data di cessione). Si precisa che il prezzo di Euro 91 milioni pagato da Goldman Sachs International per l'acquisto del *warrant*, valorizza una quota di partecipazione pari al 4,612% (su base *fully diluted*) in Prysmian (Lux) S.à r.l., tenuto conto del debito finanziario della stessa pari ad Euro 155 milioni e corrispondente alla *Loan Note Instrument*. Il prezzo di tale transazione sconta, inoltre, gli effetti connessi all'acquisizione di uno strumento finanziario a limitata liquidità che dà diritto, al verificarsi di detemrinate condizioni che ne consentono l'esercizio, ad una quota di minoranza in Prysmian (Lux) S.à r.l., cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 del Prospetto).

Per ulteriori informazioni circa i rapporti con Goldman Sachs International, si veda la Sezione Prima, Capitolo XIX, Paragrafo 19.2 del Prospetto.

JPMorgan

J.P. Morgan Securities Ltd, che agisce in qualità di Coordinatore dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e *Joint Lead Manager* del Collocamento Istituzionale si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto fa parte del medesimo Gruppo di cui è parte (i) J.P. Morgan Plc *arranger*, nonché parte del consorzio di banche finanziatrici ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* stipulato con l'Emittente in qualità di prenditore e garante per un ammontare complessivo di Euro 1,99 miliardi (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Prospetto), nonché *arranger* e parte del consorzio di banche che hanno presentato alla Società la *commitment letter* per la sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Prospetto); (ii) JPMorgan Chase Bank NA, Filiale di Londra, parte del consorzio di banche che hanno presentato alla Società la *commitment letter* per la sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Prospetto), nonché *arranger* ai sensi del contratto stipulato, tra gli altri, con l'Emittente, per la cartolarizzazione di alcuni crediti commerciali generati da alcune società del Gruppo Prysmian (cfr. Sezione Prima, Capitolo XXII del Prospetto); e (iii) JPMorgan Europe Limited, società alla quale sono ceduti da alcune società italiane e francesi del Gruppo i crediti oggetto dell'operazione di cartolarizzazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo XXII del Prospetto). Al 31 dicembre 2006, il gruppo JPMorgan ha ancora in essere rapporti di natura creditizia con l'Emittente per un ammontare complessivo pari a circa Euro 161,0 milioni, corrispondenti a circa l'8,1% dell'ammontare complessivo del Contratto di Finanziamento *Senior* alla medesima data

C.2 DATI CONNESSI ALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA E ALTRE INFORMAZIONI CHE SARANNO COMUNICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO

Il Proponente, anche sulla base di analisi svolte dai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, ha individuato, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società compreso tra un minimo di Euro 2.385,00 milioni ed un massimo di Euro 3.015,00 milioni, pari ad un minimo di Euro 13,25 per Azione ed un massimo di Euro 16,75 per Azione (l'"**Intervallo di Valorizzazione Indicativa**").

Ai soli fini di completezza si segnala che il costo dell'Acquisizione alla data del 28 luglio 2005 è stato pari a Euro 1.403 milioni, inclusi i costi direttamente imputabili all'Acquisizione pari a Euro 18 milioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1 del Prospetto, nota 5). Tuttavia, e' necessario evidenziare che tale prezzo, come indicato, riflette il costo sostenuto dall'Emittente per l'Acquisizione e non è comparabile con il capitale economico dell'Emittente come definito attraverso l'Intervallo di Valorizzazione Indicativa; pertanto le due grandezze non devono essere confrontate.

La seguente tabella riporta a fini meramente indicativi e senza che questi abbiano alcun valore ai fini della determinazione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta, i moltiplicatori EV/EBITDA, EV/EBIT e P/E relativi alla Società calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa ed utilizzando i risultati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006:

	EV/EBITDA	EV/EBIT	P/E
Multiplo calcolato sulla base del valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	8,6x	10,6x	26,8x
Multiplo calcolato sulla base del valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	10,2x	12,6x	33,8x

Con riferimento ai multipli di mercato di aziende comparabili con l'Emittente, la tabella che segue riporta, a fini meramente indicativi, i valori medi relativi ad EV/EBITDA, EV/EBIT e P/E di società quotate operanti nel settore di riferimento della Società. Tali moltiplicatori sono stati calcolati utilizzando la capitalizzazione d mercato al 12 aprile 2007, nonché i dati consolidati per i 12 mesi terminanti al 31 dicembre 2006 rivenienti dai bilanci pubblicati o da informazioni ufficiali rese disponibili al pubblico dalle società stesse:

	EV/EBITDA	EV/EBIT	P/E
Media principali concorrenti	11,2x	15,5x	30,9x
Media altri operatori	10,5x	14,0x	23,4x
Media	10,8x	14,6x	26,6x

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa non sarà in alcun modo vincolante ai fini della definizione del Prezzo Massimo del Prezzo di Offerta, i quali, pertanto, potranno essere definiti anche al di fuori del predetto intervallo.

Il Prezzo Massimo, determinato secondo i criteri di cui alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3.1 del Prospetto, i principali moltiplicatori di mercato dell'Emittente e dei *comparables*, i dati relativi alla sua capitalizzazione, e la stima dell'ammontare complessivo derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita (al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, nonché delle altre spese ed oneri connessi all'Offerta Pubblica Globale di Vendita), il controvalore del Lotto Minimo di Adesione e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato calcolati sulla base del Prezzo Massimo, saranno comunicati al pubblico, unitamente al controvalore dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, con le modalità indicate alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3.2 del Prospetto.

Il Prezzo di Offerta, determinato secondo i criteri di cui alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3.1 del Prospetto, unitamente ai dati relativi alla capitalizzazione dell'Emittente e al ricavato derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita (al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, nonché delle altre spese ed oneri connessi all'Offerta Pubblica Globale di Vendita), al controvalore del Lotto Minimo di Adesione e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, saranno comunicati al pubblico con le modalità indicate alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3.2 del Prospetto.

La Società stima che le spese relative al processo di quotazione che verranno sostenute dalla Società medesima, incluse le spese di pubblicità, al netto delle commissioni che saranno riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, siano pari a circa Euro 15 milioni. Le commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale saranno sostenute integralmente dall'Azionista Venditore.

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita non comporta alcun provento in favore della Società avendo ad oggetto esclusivamente Azioni già in circolazione poste in vendita dall'Offerente. Non è previsto il reimpiego in favore del Gruppo dei proventi derivanti dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita.

C.3 RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

Alla Data del Prospetto Informativo non esiste un mercato delle azioni della Società. A seguito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato attivo per le azioni della Società, rischio tipico dei mercati mobiliari.

Il Prezzo di Offerta delle azioni verrà determinato dall'Azionista Venditore d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita. A seguito del completamento dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita il prezzo di mercato delle azioni potrebbe subire notevoli fluttuazioni a seguito di una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo della Società.

C.4 POSSIBILI EFFETTI DI DILUIZIONE DEL CAPITALE IN RELAZIONE ALL'ADOZIONE DI UN PIANO DI *STOCK OPTION*

In data 30 novembre 2006 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato, tra l'altro (i) l'adozione di un piano di *stock option* a favore dei dipendenti della Società e delle Società del Gruppo e (ii) un aumento del capitale sociale massimo pari ad Euro 310.000,00, da attuarsi anche in più riprese e in modo scindibile, al servizio del suddetto piano di *stock option*. L'effetto di diluizione per gli azionisti della Società, calcolato sulla base del numero di opzioni effettivamente assegnate alla Data del Prospetto Informativo e validamente esercitabili, è da quantificarsi nella misura complessiva massima di circa il 1,59% del capitale sociale che risulterebbe in caso di integrale esercizio.

Ai sensi del regolamento del piano di *stock option* (il "**Regolamento**") – deliberato prima della trasformazione della Società da società a responsabilità limitata in società per azioni – a ciascuno dei soggetti nominativamente indicati in allegato al Regolamento (i "**Beneficiari Originari**") è stata assegnata a titolo gratuito un'opzione (l'"**Opzione**") che conferisce il diritto di sottoscrivere, ad un prezzo di esercizio pari ad Euro 0,465 per ogni centesimo di valore nominale di capitale sottoscritto (il "**Prezzo Unitario**"), un numero massimo di azioni della Società pari, per ciascun Beneficiario Originario, al rapporto tra il valore nominale massimo indicato per ciascun Beneficiario Originario e il valore nominale delle azioni della Società, come determinato in sede di trasformazione.

Il Prezzo Unitario è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società sulla base del valore di mercato del capitale dell'Emittente alla data di approvazione del piano di *stock option* da parte del Consiglio di Amministrazione medesimo, a sua volta determinato sulla scorta dei risultati economico-finanziari dell'Emittente al 30 settembre 2006, e tenendo conto (i) dell'effetto diluitivo prodotto dall'assegnazione delle Opzioni stesse, nonché (ii) dell'illiquidità del valore di mercato del capitale dell'Emittente a tale data.

A seguito della trasformazione dell'Emittente in società per azioni, ai sensi del Regolamento, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione in sede di esercizio delle Opzioni è ora determinato in Euro 4,65 per azione, pari al prodotto del Prezzo Unitario per il valore nominale delle azioni dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.6 del Prospetto). D E - SCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

QUANTITATIVO OFFERTO, SOGGETTI CHE INTENDONO SOLLECITARE E INTERMEDIARI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

L'operazione consiste in un'offerta pubblica globale di vendita (l'"**Offerta Pubblica Globale di Vendita**"), finalizzata all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle azioni dell'Emittente, avente ad oggetto complessivamente 72.000.000 Azioni poste in vendita dall'Azionista Venditore.

La percentuale del capitale sociale rappresentata dalle azioni oggetto della Offerta Pubblica Globale di Vendita e della *Greenshoe*, dopo l'Offerta Pubblica Globale di Vendita e l'integrale esercizio della *Greenshoe*, è pari al 46%.

L'Offerta Pubblica Globale Vendita, coordinata e diretta da Goldman Sachs, JPMorgan e Mediobanca in qualità di Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, è così suddivisa:

(I) un'Offerta Pubblica di minime 14.400.000 Azioni corrispondenti al 20% delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita rivolta al pubblico indistinto in Italia. L'Offerta Pubblica avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà coordinata e diretta da Mediobanca in qualità di Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica;

(II) un contestuale Collocamento Istituzionale riservato ad Investitori Istituzionali ai sensi del *Regulation S dello United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144 A* dello *United States Securities Act* del 1933, sulla base di un documento di offerta in lingua inglese (c.d. *offering circular*) contenente dati ed informazioni sostanzialmente coerenti con il Prospetto Informativo. Nell'ambito del Collocamento Istituzionale, Goldman Sachs e Mediobanca agiscono in qualità di *Joint Bookrunners*.

L'Offerta Pubblica consiste in un'offerta riservata al pubblico indistinto. Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli.

Il Proponente si riserva, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, dandone comunicazione al pubblico nell'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta.

Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione del numero di Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, secondo le modalità che verranno comunicate nell'avviso integrativo di cui al precedente capoverso, ferma restando la percentuale minima del 20% delle Azioni per l'Offerta Pubblica e fermo restando che, in tal caso, per Offerta Pubblica Globale di Vendita si intenderà l'offerta così ridotta.

È prevista la concessione da parte dell'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione di chiedere in prestito ulteriori massime 10.800.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita ai fini di un'eventuale sovra assegnazione (c.d. *Over Allotment*) nell'ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di *Over Allotment*, i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte, e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali al Prezzo di Offerta.

È inoltre prevista la concessione da parte dell'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di massime ulteriori n. 10.800.000 Azioni corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita (c.d. *Greenshoe*).

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate fino ai 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario.

Alla data di pubblicazone del Prospetto Prysmian (Lux) II S.à.r.l. detiene il 100% del capitale sociale di Prysmian S.p.A.. In caso di integrale collocamento delle Azioni, alla data di conclusione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, Prysmian (Lux) II S.à.r.l. verrà a detenere il 60% del capitale sociale di Prysmian S.p.A. (ovvero, in caso di integrale esercizio della Greenshoe, una quota pari al 54%).

Ad integrazione di quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.4.1 del Prospetto Informativo, si comunica che le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica destinate al pubblico indistinto saranno collocate per il tramite di:

Garanti e Collocatori

MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

BANCA CABOTO S.p.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo) – collocatore anche per tramite di:

Intesa Sanpaolo (Rete Intesa)
Intesa Private Banking S.p.A.
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.
Banca Popolare FriulAdria S.p.A.
Biverbanca S.p.A.
Banca di Trento e Bolzano S.p.A.
Intesa Trade SIM S.p.A. (collocatore *on line* tramite il sito www.intesatrade.it)

Banca IMI S.p.A. – Gruppo INTESA SANPAOLO – Collocatore anche per il tramite di INTESA SANPAOLO S.p.A. – rete SANPAOLO, SANPAOLO Banco di Napoli S.p.A., SANPAOLO Banca dell'Adriatico S.p.A., FRIULCASSA S.p.A.- Cassa di Risparmio Regionale, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A., CARISBO – Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., CARIROMAGNA – Cassa dei risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., Banca FIDEURAM S.p.A. (collocatore anche per il tramite di SANPAOLO INVEST SIM e collocatore anche per via telematica per il tramite del sito www.bancafideuram.it)

GROUP S.r.L. rappresentante unitariamente:

Banca Akros S.p.A - Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano, collocatore anche per il tramite di:

- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. (collocatore anche on line tramite il sito We@bank);
- Banca di Legnano S.p.A.;
- Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.

Banca Aletti & C. S.p.A. - Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara, collocatore anche per il tramite di:

- Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l.;
- Credito Bergamasco S.p.A.;
- Banca Popolare di Novara S.p.A.

Banca Popolare di Sondrio – società cooperativa per azioni

Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A. – Gruppo Unione di Banche Italiane, collocatore anche per il tramite di:

- UBI Banca S.c.p.a.;
- Banca Popolare di Bergamo S.p.A.;
- Banco di Brescia S.p.A.;
- Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.;
- Banca Regionale Europea S.p.A.;
- Banca Popolare di Ancona S.p.A.;
- Banca Carime S.p.A.;
- Banca di Valle Camonica S.p.A.;
- Banco di San Giorgio S.p.A.;
- Banca Lombarda Private Investment S.p.A.;
- IW Bank S.p.A. (collocatore on-line)

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna, collocatore per il tramite di:

- Banca Popolare dell'Emilia Romagna società cooperativa
- Banca CRV – Cassa di Risparmio di Vignola S.p.A.
- Banca Popolare di Ravenna S.p.A.
- Eurobanca del Trentino S.p.A.
- Banca Popolare di Aprilia S.p.A.
- Carispaq – Cassa Di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A.
- Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A.
- Banca della Campania S.p.A.
- Banca Popolare del Materano S.p.A.
- Banca Popolare di Crotone S.p.A.
- Banco di Sardegna S.p.A.
- Banca di Sassari S.p.A.

BNP PARIBAS collocatore per il tramite di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (anche collocatore on-line con BNL Direct Services S.p.A. tramite il sito *www.e-familybnl.it*)

MPS FINANCE Banca Mobiliare S.p.A. - Collocatore anche tramite: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. (anche collocatore on-line tramite servizio "Paschi Home"), BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A., BANCA MONTE PARMA S.p.A., BANCA PERSONALE S.p.A. (anche collocatore on-line tramite il "Servizio Telematico Banca - Phone Banking e/o Internet Banking"), BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.p.A., BANCA TOSCANA S.p.A.

CENTROSIM S.p.A. - Collocatore anche per il tramite di:

- Alisei SIM S.p.A.
- Banca CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (collocatore anche tramite le controllate Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., Banca del Monte di Lucca S.p.A., Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A. e Banca Cesare Ponti S.p.A.)
- Banca di Credito Popolare Torre del Greco
- Banca Popolare del Lazio S.C.P.A
- Banca Popolare di Fondi
- Banca Popolare di San Felice sul Panaro soc. coop. per azioni
- BANCA POPOLARE PUGLIESE SCARL
- BANCA POPOLARE VALCONCA SOC. COOP.
- BANCAPERTA SPA - GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE
- BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.p.A.
- Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa
- GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI INTRA

Efibanca S.p.A. Gruppo Banca Popolare Italiana – Collocatore per il tramite di: BANCA POPOLARE ITALIANA Soc. Coop. a r.l.; Bipielle Network S.p.A.; Banca Popolare di Mantova S.p.A.; Banca Popolare di Cremona S.p.A.; Banca Valori S.p.A.; Banca Popolare di Crema S.p.A.; Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.; Banca Caripe S.p.A.

EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A. - Collocatore anche per il tramite di CREDITO EMILIANO S.p.A. (anche on-line), BANCA EUROMOBILIARE S.p.A. (anche on-line)

RASFIN SIM S.p.A.

BANCA POPOLARE DI VICENZA, BANCA NUOVA, CARIPRATO

INTERBANCA S.p.A. – GRUPPO BANCA ANTONVENETA collocatore per il tramite di: Banca Antonveneta S.p.A.

BANCA INTERMOBILIARE S.p.A.

BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.

BANCA MEDIOLANUM S.p.A. (anche collocatore on-line: www.bancamediolanum.it)

BANCA CR FIRENZE SPA collocatore on-line tramite: www.liberamente.net e collocatore anche per il tramite di:

- ***Cassa di Risparmio di Civitavecchia SpA***
- ***Cassa di Risparmio di Orvieto SpA***
- ***Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia SpA***
- ***Cassa di Risparmio della Spezia SpA***

VENETO BANCA S.C.P.A. – Collocatore anche per il tramite di: BANCA MERIDIANA SPA, BANCA DI BERGAMO SPA, BANCA DEL GARDA SPA

Collocatori non garanti

BANCA GENERALI

ICCREA BANCA S.p.A.

Unibanca SpA collocatore tramite Cassa di Risparmio di Cesena SpA e Banca di Romagna SpA

UNIPOL BANCA SPA

DESTINATARI DELL'OFFERTA PUBBLICA

L'Offerta Pubblica è indirizzata esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli operatori qualificati e gli intermediari qualificati, così come definiti agli articoli 25 e 31, secondo comma, del Regolamento Intermediari e dall'articolo 2, comma 1, lettera e), n. I, II e III della Direttiva 2003/71/CE (1) (fatta eccezione per le persone fisiche di cui all'articolo 31, secondo comma, del Regolamento Intermediari, per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, quarto comma, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996, n. 415) (gli "Investitori Professionali") e gli investitori istituzionali all'estero ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933 come successivamente modificato, inclusi gli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144A* adottata in forza dello *United Securities Act* del 1933 come successivamente modificato. (congiuntamente agli Investitori Professionali, gli "**Investitori Istituzionali**"), i quali potranno aderire unicamente al Collocamento Istituzionale.

L'Offerta Pubblica avrà luogo esclusivamente in Italia e sarà coordinata e diretta da Mediobanca in qualità di Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica. Mediobanca agisce inoltre in qualità di Sponsor

Non possono comunque aderire all'Offerta Pubblica coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle *U.S. Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Azioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica dovesse riscontrare che l'adesione all'Offerta Pubblica parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA PUBBLICA E CALENDARIO DELL'OFFERTA

L'Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9:00 del 16 aprile 2007 e terminerà alle ore 16:30 del giorno 27 aprile 2007 (il "**Periodo di Offerta**").

Il Proponente si riserva la facoltà di posticipare, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, l'inizio del Periodo di Offerta dandone tempestiva comunicazione alla CONSOB e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale, entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta.

Il Proponente si riserva la facoltà di prorogare, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, il Periodo di Offerta dandone tempestiva comunicazione alla CONSOB e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

Il Proponente si riserva la facoltà, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, di disporre la chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica, qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, l'ammontare dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita destinato all'Offerta Pubblica sia interamente sottoscritto. La chiusura anticipata non potrà essere effettuata prima del secondo giorno di Borsa aperta successivamente all'inizio del Periodo di Offerta e sarà immediatamente comunicata a CONSOB e al pubblico mediante pubblicazione su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale. La chiusura anticipata avrà efficacia a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del suddetto avviso e riguarderà anche le adesioni effettuate fuoi sede mediante tecniche di comunicazione a distanza (*on-line*).

Non saranno ricevibili, né considerate valide, le domande di adesione che perverranno ai Collocatori prima delle ore 9:00 del 16 aprile 2007 e dopo le ore 16:30 del 27 aprile 2007, salvo proroga.

INFORMAZIONI CIRCA LA REVOCA DELL'OFFERTA PUBBLICA

Qualora tra la Data del Prospetto Informativo ed il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale quali, tra l'altro, eventi eccezionali comportanti mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o dei mercati finanziari a livello nazionale o internazionale, o altri eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale di Prysmian e/o delle sue controllate o comunque accadimenti di rilievo relativi al Gruppo Prysmian che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, da pregiudicare il buon esito o rendere sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, ovvero qualora non si dovesse addivenire, entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica, alla stipula del contratto di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica di cui al successivo Paragrafo 5.4, Capitolo V del Prospetto, il Proponente, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, potrà decidere di non dare inizio all'Offerta Pubblica e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale decisione sarà data tempestiva comunicazione alla CONSOB ed al pubblico mediante avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale non oltre il giorno previsto per l'inizio del Periodo di Offerta.

Il Proponente, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, si riserva altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta Pubblica e/o il Collocamento Istituzionale, previa tempestiva comunicazione alla CONSOB e al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro la Data di Pagamento (come definita al successivo Paragrafo 5.1.8, Capitolo V del Prospetto) qualora (i) al termine del Periodo di Offerta le adesioni pervenute risultassero inferiori al quantitativo offerto nell'ambito della stessa, (ii) il Collocamento Istituzionale venisse meno, in tutto o in parte, per mancata assunzione, in tutto o in parte, o per cessazione di efficacia dell'impegno di garanzia relativo alle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale, ovvero (iii) nel caso venisse meno, in tutto o in parte, l'impegno di garanzia previsto nel contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica.

L'Offerta Pubblica sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni e/o revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma settimo, del Regolamento di Borsa.

PREZZO DI OFFERTA, INTERVALLO INDICATIVO DI PREZZO, PREZZO MINIMO, PREZZO MASSIMO

Il Proponente, anche sulla base di analisi svolte dai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, ha individuato, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società compreso tra un minimo di Euro 2.385,00 milioni ed un massimo di Euro 3.015,00 milioni, pari ad un minimo di Euro 13,25 per Azione ed un massimo di Euro 16,75 per Azione (l'"**Intervallo di Valorizzazione Indicativa**").

Alla determinazione dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa si è pervenuti considerando i risultati, le prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi della Società e del Gruppo, tenendo conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale, nonché delle risultanze dell'attività di investor education effettuata presso investitori professionali di elevato *standing* internazionale. In particolare, ai fini valutativi sono state considerate le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo dei multipli di mercato, che prevede la comparazione della Società con alcune società quotate di riferimento, sulla base di indici e moltiplicatori di grandezze economico, finanziarie e patrimoniali significative e, come analisi di controllo, il metodo finanziario di valutazione dei flussi di cassa (c.d. *Discounted Cash Flow*) basato sulla attualizzazione dei flussi di cassa prospettici.

La seguente tabella riporta, a fini meramente indicativi e senza che questi abbiano alcun valore ai fini della determinazione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta, i moltiplicatori EV/EBITDA, EV/EBIT e P/E relativi alla Società calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa ed utilizzando i risultati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006:

	EV/EBITDA	EV/EBIT	P/E
Multiplo calcolato sulla base del valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	8,6x	10,6x	26,8x
Multiplo calcolato sulla base del valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	10,2x	12,6x	33,8

Si riportano, a fini meramente indicativi e senza che questi abbiano alcun valore ai fini della determinazione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta, alcuni moltiplicatori, relativi a società quotate operanti nel settore di riferimento della Società. Tali moltiplicatori sono stati calcolati utilizzando la capitalizzazione di mercato al 12 aprile 2007, nonché i dati consolidati per i 12 mesi terminanti al 31 dicembre 2006 rivenienti dai bilanci pubblicati o da informazioni ufficiali rese disponibili al pubblico dalle società stesse:

	EV/EBITDA	EV/EBIT	P/E
Draka Holding	11,1x	17,7x	55,9x
General Cable	11,9x	14,4x	24,3x
Nexans	10,5x	14,3x	12,5x
Media principali concorrenti	**11,2x**	**15,5x**	**30,9x**
Belden	16,4x	21,3x	44,4x
Commscope	12,5x	16,4x	24,7x
Leoni	6,5x	9,6x	11,9x
Superior Essex	6,7x	8,6x	12,6x
Media altri operatori	**10,5x**	**14,0x**	**23,4x**
Media	**10,8x**	**14,6x**	**26,6x**

Il controvalore del Lotto Minimo di Adesione e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, calcolato sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, è compreso rispettivamente tra Euro 4.637,50 ed Euro 5.862,50 nonché tra Euro 46.375,00 ed Euro 58.625,00.

L'intervallo di Valorizzazione Indicativa sopra definito non sarà in alcun modo vincolante ai fini della definizione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta che pertanto potranno essere determinati anche al di fuori del suddetto Intervallo di Valorizzazione Indicativa.

Il Prezzo Massimo sarà determinato dal Proponente, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, antecedentemente all'inizio dell'Offerta Pubblica, tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari e delle manifestazioni di interesse fornite dagli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

Il Prezzo di Offerta sarà il medesimo sia per l'Offerta Pubblica sia per il Collocamento Istituzionale e sarà determinato secondo il meccanismo *dell'open price.*

In particolare, Il Prezzo di Offerta sarà determinato dal Proponente, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, al termine del Periodo di Offerta tenendo conto tra l'altro delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali e della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica. Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la richiesta di adesione potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Azioni richieste calcolato sulla base del Prezzo Massimo. Tale versamento verrà restituito, senza aggravio di commissioni o spese, all'aderente qualora la richiesta di adesione presentata dallo stesso non venisse soddisfatta.

Il Prezzo Massimo sarà comunicato al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla CONSOB. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo Massimo conterrà, inoltre, il controvalore del Lotto Minimo di Adesione e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato calcolati sulla base del Prezzo Massimo, i principali moltiplicatori di mercato riferiti all'Emittente ed ai comparables, i dati relativi alla sua capitalizzazione, insieme alla stima del controvalore complessivo dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, calcolati sulla base del Prezzo Massimo.

Il Prezzo di Offerta sarà reso noto unitamente al ricavato derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita calcolato sul Prezzo di Offerta - al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale - mediante pubblicazione di apposito avviso integrativo su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestualmente alla CONSOB. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta conterrà inoltre il controvalore del Lotto Minimo di Adesione e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, nonché i dati relativi alla capitalizzazione della Società, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta.

Gli avvisi integrativi relativi al Prezzo Massimo e al Prezzo di Offerta saranno altresì disponibili sul sito internet della Società (www.prysmian.com).

AMMONTARE MINIMO O MASSIMO DELLA SOTTOSCRIZIONE

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per quantitativi minimi pari n. 350 Azioni (il "**Lotto Minimo di Adesione**") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al Prospetto Informativo, ovvero per quantitativi minimi pari a n. 3.500 Azioni (il "**Lotto Minimo di Adesione Maggiorato**") o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al Prospetto Informativo. L'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo del medesimo modulo di adesione.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette ad alcuna condizione.

Non è prevista la possibilità per gli aderenti all'Offerta Pubblica di ridurre la propria sottoscrizione.

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (che sarà disponibile presso ciascun Collocatore), debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale e presentato presso un Collocatore. Ciascun Collocatore ha l'obbligo di consegnare una copia del prospetto informativo a chiunque ne faccia richiesta.

Le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma quarto, del D. Lgs. 23 luglio 1996, n. 415, che potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica, dovranno compilare, per ciascun cliente, il relativo modulo di adesione indicando nell'apposito spazio il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e il cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso ed inserendo nello spazio riservato all'intestazione delle Azioni la denominazione e il codice fiscale della società fiduciaria.

Le domande di adesione del pubblico indistinto all'Offerta Pubblica potranno pervenire anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito modulo in nome e per conto dell'aderente, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi del medesimo Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 1° luglio 1998, n. 11522 e successive modifiche e integrazioni.

Sul sito internet della Società (www.prysmian.com) sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Prospetto Informativo ed il modulo di adesione che dovrà essere presentato presso un Collocatore.

Peraltro, i clienti dei Collocatori che operano *on line* potranno aderire all'Offerta Pubblica per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell'articolo 13, comma secondo, del Regolamento Emittenti.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una *password* individuale, ad un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti del singolo Collocatore *on line*, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale, gli stessi potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.

Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori *on line* e il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento *on line* rendono disponibile il Prospetto Informativo presso il proprio sito internet.

I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione *on line* dei loro clienti. Inoltre, gli stessi Collocatori si impegneranno ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano per via telematica.

MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E CONSEGNA DELLE AZIONI

Il pagamento delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato il 3 maggio 2007 (la "**Data di Pagamento**") presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico dell'aderente.

In caso di proroga o chiusura anticipata del Periodo di Offerta, eventuali variazioni della Data di Pagamento saranno comunicate con il medesimo avviso con cui sarà resa nota la proroga o la chiusura anticipata del Periodo di Offerta.

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso Monte Titoli.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

La Società ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle proprie azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 5208 del 10 aprile 2007, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie della Società.

La data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma sesto, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione delle azioni a seguito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita.

LUOGHI OVE E' DISPONIBILE IL PROSPETTO INFORMATIVO

Copia del Prospetto Informativo sarà gratuitamente messo a disposizione di chiunque ne faccia richiesta a partire dal giorno precedente l'inizio dell'Offerta Pubblica presso i Collocatori, nonché presso la sede dell'Emittente e di Borsa Italiana.

La Società pubblicherà il Prospetto Informativo anche sul proprio sito internet (www.prysmian.com) successivamente al deposito presso CONSOB ed alla sua pubblicazione ai sensi di legge.

Milano, 14 aprile 2007